

La Corte di cassazione sull'uso di provviste illecite

Tasse, soldi puliti

Denaro riciclato? Paga la società

DI MARCO PAULETTI

La società è responsabile per l'illecito amministrativo dipendente dal reato di riciclaggio, ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, per il quale è indagato il suo amministratore unico, se le somme di provenienza delittuosa versate nella società sono state successivamente impiegate per adempiere alle obbligazioni tributarie. Assazione penale, II Sez., con sentenza n. 35362/2024. Il Tribunale del riesame di Trieste, a seguito di istanza di riesame, confermava quanto disposto con l'ordinanza dal G.i.p. che aveva ordinato il sequestro preventivo di distinte somme di denaro ad una società, in relazione all'illecito amministrativo previsto all'art. 25 octies d.lgs. 231/2001. Alla società si contestavano diverse condotte di riciclaggio poste in essere dall'amministratrice unica e realizzate a vantaggio della persona giuridica, che aveva beneficiato della disponibilità della

somma di provenienza delittuosa per proseguire l'attività d'impresa, anche mediante l'adempimento delle obbligazioni tributarie. Avverso tale decisione proponeva ricorso per cassazione la società. La difesa lamentava la violazione di legge relativamente all'art. 19 co. 2, d.lgs. 231/2001, nonché 240 bis c.p., in relazione al presupposto del sequestro. Il ricorso veniva dichiarato inammissibile. Per i giudici il motivo afferente il profitto confiscabile, ai sensi dell'art. 19 d.lgs. 231/2001, fa perno sull'affermazione secondo cui l'impiego delle somme ricevute dalla società attraverso il socio unico beneficiario dei bonifici a lei diretti, in quanto destinate a soddisfare pretese fiscali, non potrebbe integrare alcun vantaggio patrimoniale, trattandosi di operazione che ha comportato l'assunzione del debito nei confronti del socio finanziatore. Per la Suprema Corte la disponibilità delle somme conseguita dalla società, attraverso la condotta di reato realizzata dalla legale

rappresentante, ha incrementato il patrimonio della società che attraverso quell'operazione ha adempiuto alle obbligazioni tributarie. Infatti, le somme di denaro - di provenienza illecita - erano state ricevute in assenza di alcun legame funzionale o di rapporti commerciali con l'ente che aveva erogato i bonifici e che operava in violazione delle norme tributarie. È molto plausibile che senza la somma erogata non si sarebbe realizzato l'adempimento dell'obbligazione tributaria e, di conseguenza, la società avrebbe rischiato di essere sottoposta ad iniziative esecutive o a procedure di liquidazione giudiziale, che l'avrebbero, di fatto, esclusa dal mercato. La Corte evidenzia che la valutazione dell'esistenza del profitto va condotta considerando il momento del reimpiego, che attribuisce alla società un sicuro incremento patrimoniale, la cui destinazione non rileva per escludere il profitto realizzato in precedenza.

© Riproduzione riservata

BREVI

Fabrizio Vedana (nella foto sotto), attivo nel settore delle fiduciarie e dei trust sin dal 1998, è stato nominato presidente di Federfiduciarie, sindacato nazionale delle fiduciarie professionali (non bancarie) italiane vigilate ai sensi della legge n. 1966/39, in occasione dell'assemblea tenutasi il 10 ottobre. Succede nel ruolo a Diego Occari che ne sarà segretario generale e vice presidente. Federfiduciarie parteciperà alle audizioni che il Mimit ha pianificato per raccogliere opinioni sulla riforma del settore delle fiduciarie e dei trust.



Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni, visti la proposta ricevuta dall'Avvocato generale dello Stato e il parere favorevole del Consiglio degli Avvocati e Procuratori dello Stato, ha deliberato il rinnovo, fino alla data del collocamento a riposo previsto per il 5 ottobre 2026, dell'incarico di Vice Avvocato Generale dello Stato all'avv. Ruggero Di Martino.



I Siti di interesse nazionale (SIN), aree del territorio italiano gravemente contaminate, richiedono un'azione congiunta sia a livello nazionale che regionale, con interventi urgenti di messa in sicurezza e bonifica da effettuare con investimenti adeguati, una migliore collaborazione tra enti e una solida gestione dei dati. Emerge dal Rapporto sul Fondo per la bonifica e la messa in sicurezza dei Siti di interesse nazionale, approvato con Delibera n. 87/2024/G dalla Corte dei conti. Sul fronte Pnrr, desta preoccupazione l'insufficienza dei fondi stanziati (500 milioni di euro) rispetto agli interventi necessari nelle aree per il cui inquinamento non è stato identificato un responsabile (cosiddetti "siti orfani"), a tutela dell'ambiente e della salute pubblica, ma anche per la ripresa economica delle zone interessate.



Circa 260 comuni al di sotto dei 5.000 abitanti hanno voluto partecipare al Progetto P.I.C.C.O.L.I. In più della metà sono in corso azioni di supporto, con interventi specialistici ed esperti dedicati su temi di particolare rilevanza quali: gli appalti e acquisti, il bilancio e la contabilità, i tributi ed entrate comunali, la gestione del personale. I comuni sono supportati da decine di esperti e una piattaforma ad hoc, ideata per favorire la fruizione dei contenuti e il dialogo tra tutti i dipendenti e gli amministratori locali coinvolti nell'iniziativa. Sono questi i numeri più significativi del progetto P.I.C.C.O.L.I. in Lombardia, presentata a Monza nell'ambito della due giorni di assemblea congressuale dell'Anci lombarda.



ANACI (amministratori condominiali) entra di fatto in Europa. È avvenuta nei giorni scorsi, infatti, la nomina del vicario nazionale Leonardo Caruso (nella foto a destra) a Presidente Europeo della Divisione Professionale degli Amministratori di Condominio CEAB (Confédération Européenne des Administrateurs de Biens) e a Vice Presidente dell'Associazione Europea dei Professionisti Immobiliari CEPI (European Association of Real Estate Professions).



Il libro di Ilaria Li Vigni, avvocatessa, "Sulle donne - La parola agli uomini. Il punto di vista maschile sulla parità di genere" (Franco Angeli editore) sarà presentato a Roma in Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani, presso il Senato (via della Dogana Vecchia, 29) giovedì 17 ottobre alle ore 16,30. Dopo i saluti di Anna Rossomando (nella foto sotto), vicepresidente del Senato, ne discuteranno con l'autrice, moderati dalla giornalista Silvia Barocci, Ambra Giovene, avvocatessa, Francesco Magnani, giornalista e Fabrizio Capaccioli, Ceo AsaCert.



Chiarire con precisione le competenze, evitare "riplanificazioni" dove esistono piani vigenti, concorsi non in via esclusiva, ma quando serve. Sono alcuni dei punti principali in cui si articola la memoria inviata al Senato dall'Oice (società di ingegneria e architettura), in relazione al testo unificato delle pdl sulla rigenerazione urbana.

© Riproduzione riservata

LA RIFORMA FISCALE



LE 7 GUIDE DI ITALIAOGGI SULLA RIFORMA DEL SISTEMA FISCALE

- Digs internazionalizzazione
- Digs sulla riforma dell'Irpef
- Digs sull'adempimento collaborativo
- Digs sullo statuto del contribuente
- Digs sul contenzioso tributario
- Digs sugli adempimenti fiscali
- Digs sull'accertamento e il concordato preventivo
- Digs sulla riforma delle sanzioni e il digs sulla riscossione
- Digs sulla riforma dei giochi e il digs sulla riforma di dogane e accise
- Il concordato preventivo biennale e la cooperative compliance

ACQUISTA QUI LA TUA COPIA DIGITALE

